

SISTEMA INFORMATIVO CONTRO IL MISMATCH

Al via la mappa delle professioni

Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso una mappa delle opportunità offerte dal mercato e delle competenze richieste. E' l'obiettivo del Sistema informativo sulle professioni, presentato ieri a Roma, realizzato dall'Inapp in collaborazione con l'Istat e il coinvolgimento di diverse istituzioni che producono informazioni sulle professioni (Inail, Inps, Unioncamere, Mur, Alma-laurea, Alfa Liguria, Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Sviluppo Lavoro Italia).

Il Sistema informativo sulle professioni è raggiungibile dal nodo Inapp all'indirizzo <https://www.inapp.gov.it/professionisti/sistema-informativo-sulle-professionisti/>. L'obiettivo del Sistema è offrire un panorama completo ed analitico delle caratteristiche di tutte le professioni esercitate in Italia, la loro consistenza occupazionale attuale e le tendenze a breve e medio termine del mercato professionale insieme ai trend di cambiamento delle loro competenze, le opportunità di impiego in tempo reale e strumenti per l'orientamento professionale.

Uno strumento di supporto anche alle decisioni politiche poiché, grazie agli studi anticipatori sui futuri andamenti dell'economie settoriali e del lavoro per professioni, costituisce un riferimento per la programmazione e per la progettazione degli interventi tesi a incrementare le possibilità di occupazione delle persone che entrano nel mercato del lavoro e di favorirne la permanenza per chi è già occupato. Basato su un sistema informativo LOD (Linked Open Data) il sistema informativo professioni connette da-

ti provenienti da diversi nodi (fonti), sfruttando un widget per gestire la cooperazione applicativa e indirizzare l'utente attraverso i diversi collegamenti. Dati affini e disomogenei sono collegati via web attraverso una chiave univoca: il codice della professione. Nel passaggio da un sito all'altro viene scambiato soltanto il codice della professione attraverso un link. Nell'architettura del sistema le informazioni sono organizzate e incrociate attraverso la Classificazione delle Professioni (CP2021) dell'Istat e quella delle attività economiche Ateco 2007.

«L'evoluzione del Sistema informativo delle professioni consente di valorizzare le competenze acquisite dai lavoratori e di personalizzare i fabbisogni formativi per adeguarle in relazione alla domanda di lavoro», ha dichiarato Natale Forlani, presidente dell'Inapp, «è uno strumento messo a disposizione di tutti gli operatori pubblici e privati per migliorare i servizi di orientamento e le offerte formative rivolti a facilitare l'inserimento lavorativo per migliorare la capacità di valorizzare le proprie competenze per le persone che cercano lavoro».

—© Riproduzione riservata—■

